

BID 2010306510

PROGRAMMA E REGOLAMENTO

1. 16 A. f

DELLA

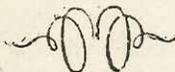
14, 23, 1

Federazione Italiana

DELLA

ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE DEI LAVORATORI

Handwritten in red ink:
#8
11090



PRIMINI

Tipografia Albertini e C.°

1872



ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE
DEI LAVORATORI

FEDERAZIONE ITALIANA

Prezzo Cent. 10

da pagarsi alla Commissione di corrispondenza,
che ne ha il Deposito.

Considerando,

Che l'emancipazione dei lavoratori dev' essere opera dei lavoratori stessi;

Che la lotta per l'emancipazione dei lavoratori non è lotta per privilegi e monopoli di classe; ma per l'eguaglianza dei diritti e dei doveri e per l'abolizione di ogni regime di classe;

Che l'assoggettamento economico del lavoratore al monopolizzatore dei mezzi di lavoro, cioè delle sorgenti della vita, è causa prima della servitù in tutte le sue forme - la miseria sociale, l'avvilimento intellettuale e la dipendenza politica;

Che l'emancipazione economica del lavoratore è perciò il grande fine al quale ogni movimento politico dev' essere subordinato come mezzo;

Che tutti gli sforzi a questo fine tendenti fino ad ora fallirono per mancanza di solidarietà fra i lavoratori di differenti mestieri in ciascun paese e di unione fraterna fra i lavoratori de' paesi diversi;

Che l'emancipazione del lavoro non è problema locale o nazionale, ma sociale, che comprende tutti i paesi dove la società moderna esiste, e abbisogna per la sua soluzione del concorso teorico e pratico dei più civili paesi;

Che il movimento il quale riapparisce fra i lavoratori dei paesi più industriosi, mentre risveglia nuove speranze, dà solenne avvertimento di non ricadere nei vecchi errori e di riunire senza indugio gli sforzi sino ad ora isolati;

Per queste ragioni:

L'Associazione Internazionale dei lavoratori è stata costituita..

Essa dichiara,

Che tutte le società ed individui a lei aderenti riconosceranno a base di condotta fra di loro e inverso gli uomini tutti, senza di-

stinzione di colore, di credenza e di nazionalità, la Verità, la Giustizia e la Morale.

Nessun dovere senza diritto, nessun diritto senza dovere..

REGOLAMENTO FEDERALE

1° È costituita la *Federazione Italiana* delle Sezioni dell'Associazione Internazionale dei lavoratori.

2° Avranno diritto a far parte della medesima tutte le società di lavoratori, che faranno adesione al Programma suindicato.

3° Gli uffici della federazione sono costituiti da una Commissione di corrispondenza che ha il solo incarico di raccogliere, e di trasmettere le notizie del movimento operaio alle varie sezioni; e da una Commissione di statistica, la quale formulerà la statistica del lavoro secondo le seguenti norme:

La Commissione di statistica si occuperà della composizione dei quadri statistici, prendendo i dati dalle diverse sezioni e adoperando gli altri mezzi che sono di sua competenza per conoscere la condizione sociale di tutti gli operaj dentro e fuori della federazione.

In questi quadri statistici si dovrà indicare il numero degli associati alle sezioni, sesso,

numero degli apprendisti, apprendiste d'ogni mestiere, degli operai ed operaie, dei capi officina; numero delle officine - numero delle officine nelle quali vi sono dei socj, salario degli apprendisti, degli operai e delle operaie - dei capi officina - se lavorano a giornata od a cottimo - quanto guadagnano in media alla settimana ed all'anno - ore del lavoro prezzo in rendita del prodotto al prezzo maggiore - indi al prezzo minore - giorni di vacanza nell'anno - se il lavoro è continuo o temporaneo - condizioni igieniche delle officine e del lavoro - disgrazie successe nell'anno - età maggiore, che sopportano gli operai al lavoro; mortalità annuale efficacia delle associazioni ecc. - osservazioni generali.

Dare copia alle sezioni sollecitamente del quadro statistico che le riguarda.

Formulare uno stato comparativo delle condizioni sociali d'una medesima sezione d'arte, e nelle diverse località.

Formulare lo stato comparativo delle variazioni che in ogni sezione hanno luogo annualmente.

Presentare ad ogni Congresso un quadro generale e comparativo di tutti i dati statistici - operai possibili.

4° Ogni anno si terrà uno o più congressi dei Rappresentanti di tutte le Società, che compongono la federazione.

5° Ogni singola Società, ancorchè federata localmente, qualunque sia il numero de' suoi membri, ha diritto a mandare un Rappresentante ai Congressi ordinari e straordinari.

6° Il Congresso si occuperà di tutto ciò, che può interessare l'Associazione internazionale in genere e la Federazione italiana in ispecie; nominerà le due Commissioni; fisserà il tempo ed il luogo del venturo Congresso, delegando la Federazione o la sezione locale a raccogliere le proposte e comunicarle a tutte le sezioni in tempo opportuno, non che a fare tutti gli altri preparativi necessari.

7° Il giorno fissato per il Congresso, senza che occorra speciale convocazione, i Rappresentanti si riuniranno di pieno diritto nel luogo e giorno destinati.

8° Posto, che per forza maggiore non sia possibile la riunione dei Rappresentanti nel luogo prescelto a sede del Congresso, è data facoltà alla Commissione per la corrispondenza di fissare il luogo più vicino al designato e disimpegnare essa stessa a quegli uffici, che doveano disimpegnarsi dalla sezione del luogo, dove il Congresso dovea tenersi. La Commissione medesima avvertirà le varie Società di tale deliberazione, indicando il luogo ed il giorno del ritrovo.

9° Dietro istanza motivata di un quarto delle Società federate alla Commissione di

corrispondenza, questa è in dovere di convocare Congressi straordinari nel luogo e nel tempo designato dal maggior numero delle Società proponenti.

10° Le adunanze dei Congressi ordinari e straordinari sono valide, e le deliberazioni dei medesimi obbligatorie quando la maggioranza delle Società, che non siano impedita da forza maggiore, vi saranno rappresentate.

1^a Conferenza Italiana, Rimini 6 Agosto 1872.

Votato all'unanimità dai Rappresentanti delle Sezioni di NAPOLI, SCIACCA di Sicilia, MANTOVA, SIENA, RAVENNA, BOLOGNA, FIRENZE, RIMINI, IMOLA, ROMA, LUGO, S. POTITO, FUSIGNANO, MIRANDOLA, S. GIOVANNI in PERSICETO, PIANO, FERMO, SENIGALLIA, S. ARCANGELO, FORLÌ, e della Provincia dell'UMBRIA.

PER LA CONFERENZA

Il Presidente

CARLO CAFIERO

Il Segretario

ANDREA COSTA



103873

